

PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITA'DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE - E IL COMUNE DI VENOSA (PZ) PER LA REALIZZAZIONE DI RICERCHE ARCHEOLOGICHE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

TRA

Il Dipartimento di “Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione”, (di seguito indicato come Dipartimento di Studi Umanistici), dell’Università di Foggia con sede in Foggia, via Arpi 155-176, nella persona del suo Direttore, prof. Sebastiano Valerio, domiciliato per la carica presso la sede legale in Foggia alla via Arpi n. 176, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del

E

Il Comune di Venosa, C.F. 86000090760, rappresentato dal Sindaco *pro-tempore*, Dott.ssa Marianna Iovanni, nata a Venosa il 8 ottobre 1978, domiciliata per la carica presso la sede legale dell’Ente

PREMESSO CHE

- il Dipartimento di Studi Umanistici svolge attività di ricerca archeologica, storica, artistica, demotnoantropologica e letteraria sul territorio ed ha sviluppato, attraverso una équipe di docenti dotati di molteplici competenze, una esperienza multidisciplinare di elevato profilo, in particolare in Puglia e Basilicata, ed ha istituito rapporti di feconda collaborazione con molti Enti Locali;

- presso il Dipartimento di Studi Umanistici è attivo il Laboratorio di Cartografia Archeologica, impegnato da anni in lavori di scavo archeologico, ricognizione archeologica ed elaborazione di Carte Archeologiche e Carte del Rischio archeologico, prevalentemente nell’ambito della Puglia e della Basilicata che hanno offerto significativi risultati scientifici (presentati anche in consessi internazionali) e grazie ai quali il Laboratorio stesso ha istituito rapporti di feconda collaborazione con Centri di Ricerca, Istituzioni Scientifiche e diversi Enti Locali;

- che il Dipartimento di Studi Umanistici, e nello specifico il Laboratorio di Cartografia, conduce sotto la direzione scientifica della prof.ssa Maria Luisa Marchi ricerche archeologiche in Basilicata nello specifico nel comprensorio daunio, realizzando Carte archeologiche edite e depositate presso la Soprintendenza;

- che il Dipartimento di Studi Umanistici, e nello specifico il Laboratorio di Cartografia, sotto la direzione scientifica della prof.ssa Maria Luisa Marchi ha partecipato al Progetto "Roman

ColonialLandscapes: AgerVenusinus"all'interno del "Landscapes of Early Roman Colonization Project (LERC)" funded by the Netherlands Organization for Scientific Research in collaborazione con Univerisità di Leida (Olanda), Reale Istituto Neerlandese a Roma (KNIR) e la già Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata;

- che la prof.ssa Maria Luisa Marchi ha diretto il Progetto “Censimento della cartografia Archeologica” in Convenzione tra Università di Roma “Sapienza” e MiBACT – Direzione generale Beni Archeologici, con un Progetto Pilota sulla Basilicata depositato presso la Soprintendenza per il censimento delle presenze archeologiche della Regione;

- che il Dipartimento di Studi Umanistici e nello specifico il Laboratorio di Cartografia, conduce sotto la direzione scientifica della prof.ssa Maria Luisa Marchi da anni ricerche sull’archeologia preventiva in Puglia e Basilicata e progetti per la realizzazione di Carte Archeologiche e che sono state prodotte numerose pubblicazioni su tali temi e che si intende continuare a condurre ricognizioni, scavi e ricerche in tali contesti;

- che il Dipartimento di Studi Umanistici e nello specifico il Laboratorio di Cartografia, conduce sotto la direzione scientifica della prof.ssa Maria Luisa Marchi ha condotto ricerche specifiche nell’Ager Venusinus e sulla viabilità (in particolare sulla Via Appia in Lucania) e sulla città antica di Venosa anche con recenti pubblicazioni;

- che il Dipartimento di Studi Umanistici, in particolare con il Laboratorio di Cartografia Archeologica, ha attivato un Protocollo d’Intesa con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata per una collaborazione scientifica in campo archeologico;

- che il Comune di Venosa è interessato ad avviare progetti di ricerca e di valorizzazione dei beni culturali, in particolare archeologici della propria città;

- che il Comune di Venosa è interessato ad una collaborazione scientifica in campo archeologico con il Dipartimento di Studi Umanistici e nello specifico con il Laboratorio di Cartografia sia per lo studio della città che del territorio;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1- Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Le parti si impegnano reciprocamente, ciascuno per le proprie competenze, nel rispetto delle norme di tutela stabilite dalla Soprintendenza competente, a promuovere iniziative scientifiche per avviare un programma di

ricerca che può prevedere:

- l'esecuzione di ricerche e scavi archeologici in zone importanti dell'area urbana di Venosa
- lo svolgimento di indagini sul territorio a completamento delle ricerche (survey-ricognizione) concernenti *l'Ager Venusinus*;
- la creazione di percorsi di interesse culturale all'interno del centro urbano con la valorizzazione di punti nodali;
- la collaborazione alla realizzazione dei Piani urbanistici;

Le parti si impegnano, altresì, a favorire:

- l'attività di studio da svolgersi a Venosa da parte degli studenti del corso di laurea triennale in Lettere e Beni Culturali e della scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera (tesi di laurea, tesi di dottorato, tirocini, *stages*, iniziative didattiche per le scuole);
- la più ampia diffusione dei risultati degli studi svolti, nelle forme ritenute più opportune.

Art. 3 - Oneri Finanziari

Dalla predetta collaborazione non conseguirà, in ogni caso, alcun onere di spesa per l'Università degli Studi di Foggia.

Il Comune di Venosa si riserva la possibilità di sostenere economicamente specifiche campagne di scavo archeologiche, finalizzate allo studio, la ricerca e la valorizzazione del patrimonio archeologico.

Il Comune di Venosa, si riserva, altresì, la possibilità di sostenere economicamente la stampa di opere a carattere scientifico, relative alle campagne di scavo effettuate nel proprio territorio, al fine di divulgarne il contenuto.

Art. 4 - Modalità operative

Per ognuno degli interventi di cui all'art. 2, potrà essere presentato al Comune di Venosa uno studio tecnico- scientifico, un progetto di massima, un'idea progettuale o un programma dettagliato, accompagnati, se possibile, da una descrizione degli elementi tecnico-scientifici delle proposte e dalla indicazione presuntiva dei costi.

Ogni proposta di intervento sarà sottoposta all'esame e all'approvazione degli organi competenti del citato Comune che, in caso di favorevole accoglimento, provvederanno contestualmente ad individuare le fonti di finanziamento, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione. Se la proposta

programmatica o progettuale dovesse necessitare di ulteriori fasi integrative o di dettaglio ovvero esecutive (come ad esempio un progetto esecutivo), l'Amministrazione, secondo le norme dell'ordinamento degli Enti Locali, provvederà ad affidare l'incarico ai vari uffici o direttamente a funzionari comunali, in ragione delle specifiche competenze di ognuno.

Dell'avvenuta approvazione di ogni singolo intervento, così come delle attività complementari e/o delle fasi ulteriori, sarà data tempestiva comunicazione al Referente dell'Università degli Studi di Foggia per concordare i tempi e le modalità tecniche per la realizzazione dei medesimi interventi, nel rispetto delle norme dettate dagli Ordinamenti di entrambe le istituzioni pubbliche.

Art. 5 – Oneri

Per la gestione e realizzazione della presente collaborazione:

- il Comune designa il dott. Ezio Lavorano, in possesso di specifici requisiti scientifici, Responsabile dei rapporti con l'Ateneo, il quale rappresenta l'interfaccia con l'Università per tutti i rapporti nascenti dal presente protocollo;
- l'Università designa quale Responsabile Scientifico la prof.ssa Maria Luisa Marchi, che rappresenta l'interfaccia con il Comune per tutti i rapporti nascenti dal presente protocollo, oltre ad assumere anche l'incarico di coordinamento per l'attuazione di quanto previsto nel citato protocollo.

Art. 6 – Durata

Il presente protocollo ha la durata di quattro anni (4 anni) decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. Alla scadenza, lo stesso potrà essere prorogato e/o rinnovato.

Le parti potranno recedere dal presente protocollo in ogni momento, con preavviso almeno due mesi prima, dandone notizia all'altra parte con lettera raccomandata.

Art. 7 - Valutazione periodica

Le parti convengono di valutare periodicamente i risultati dell'accordo posto in essere con il presente protocollo.

Nel caso in cui si ritenga che il rapporto di collaborazione possa essere esteso ad un ambito più vasto, il presente protocollo potrà essere modificato e/o integrato, ovvero sostituito con altro avente oggetto più

ampio.

Art. 8 - Clausola compromissoria

I soggetti sottoscrittori del presente protocollo si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque sorgere tra gli stessi in virtù dell'accordo stesso.

Per tutte le controversie non risolte si individua come competente in via esclusiva il Foro di Foggia.

Art. 9 – Registrazione

Le parti stabiliscono che il presente accordo sarà sottoposto a formale registrazione solo in caso d'uso.

Art. 10 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si fa riferimento alla normativa vigente in materia.